



Centro Risorse
Territoriali



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI, L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO
"GALILEO GALILEI"

93100 CALTANISSETTA – cod. mec.: CLRI01000N – c. f.:
80003190859

via Fra Francesco Giarratana, 1 – tel 093425449 – fax 093425436
sede via Cairoli, 3 – tel 093422717 – sito web:

www.ipsiacl.edu.it

email: clri01000n@istruzione.it – pec: clri01000n@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DEL III PERIODO SERALE

SETTORE: Industria e Artigianato

INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica

***Delibera adottata dal Consiglio di classe
in data***

13/05/2024, verbale n.4

**Il Coordinatore di Classe
*Prof. D'Anna Salvatore***

**Il Dirigente Scolastico
*Prof.ssa Loredana Schillaci***

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La classe è composta da un numero esiguo di alunni; una parte di questi arriva da piccoli comuni della provincia di Caltanissetta, comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione molto elevato e carenza di strutture che possano offrire stimoli culturali adeguati. Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli studenti risulta diffusamente deprivato e con indice ESCS di livello basso, per cui la classe risulta alquanto omogenea nella composizione, fattore che comunque agevola la progettazione didattico-educativa. Infatti, la scuola progetta e realizza interventi formativi coerenti con i bisogni sia degli alunni, bisogni che trovano risposta nel Piano dell'Offerta Formativa in cui si coniugano le indicazioni ministeriali con i bisogni, gli interessi e le inclinazioni degli studenti. In particolare, l'interesse di buona parte degli alunni manifestato nell'ambito delle attività laboratoriali e la loro forte vocazione al "fare", trova realizzazione in una progettazione didattica che tende a valorizzare le reali capacità degli studenti lasciando ampio spazio al "saper fare" per giungere al pieno sviluppo di competenze, capacità, abilità e conoscenze.

Opportunità

La peculiarità del territorio in cui è collocata la scuola è costituita dalla presenza prevalente di attività del settore terziario che fanno riferimento a piccole aziende e associazioni. L'ente locale di riferimento, ex Provincia Regionale, ha sempre fornito, negli anni passati, ampio sostegno alla scuola in termini di interventi di manutenzione straordinaria e non. La scuola accedendo a finanziamenti nazionali ed europei (FERS/PON) ha colto l'opportunità di implementare nuovi ambienti di apprendimento, laboratori oltre a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti. Per quanto riguarda il rapporto con il Comune ed altri soggetti istituzionali, l'istituto partecipa alle varie iniziative culturali (convegni, seminari, tavole rotonde, concorsi) proposte che offrono l'opportunità di coinvolgere gli studenti in esperienze idonee ad arricchire e ampliare il proprio patrimonio culturale oltre ad incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva. La possibilità di integrare la consueta attività didattica con eventi culturali ad ampia ricaduta educativa consente ai docenti di "osservare" e valutare gli studenti anche in contesti non formali.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 01/09/2016 è entrata pienamente in vigore la riforma dell'istruzione agli adulti con l'introduzione dei Nuovi Corsi Serali e il definitivo superamento dei tradizionali Corsi Sirio di ventennale esperienza. Al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati inseriti ed

attivati i Centri Provinciali per l'Istruzione agli adulti (CPIA). Questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio tra le scuole superiori di I (ex CTP) e II grado (ex serali). L'IPSIA "G. Galilei" di Caltanissetta partecipa alla rete provinciale che fa capo al CPIA di Caltanissetta/Enna per i percorsi di istruzione di secondo livello per il profilo di diplomato in Tecnico in Manutenzione ed Assistenza Tecnica specializzazione Elettrica: lo studente si scrive presso l'IPSIA "G. Galilei" e questo, a sua volta, la invia al CPIA di appartenenza. Con l'introduzione dei CPIA i corsi di Istruzione degli Adulti sono infatti organizzati nei seguenti percorsi:

1. percorsi di istruzione di primo livello: strutturati in due periodi didattici e finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
2. percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
3. percorsi di istruzione di secondo livello.

Questi ultimi sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione secondaria di II grado, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono, a loro volta, articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- **primo periodo didattico di due anni (classe 1^a e 2^a):** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnico professionali;
- **secondo periodo didattico di due anni (classe 3^a e 4^a):** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- **terzo periodo didattico di un anno (classe 5^a):** finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Attualmente presso l'IPSIA "G. Galilei" è attivo un intero corso che prevede una classe del primo periodo, una del secondo periodo e la classe del terzo periodo didattico.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comuni a tutti i percorsi

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento comune a tutti i percorsi

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (in relazione all'indirizzo di studio):

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Industria e Artigianato

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Competenze di Cittadinanza

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

2.2 Quadro orario

CORSO ISTRUZIONE II LIVELLO	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO		TERZO PERIODO
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	2	2	2	2	3
Inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Diritto ed economia	2				
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Biologia)	2				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	5	3	4	3
Tecnologie Meccaniche e applicazioni			4	3	2
Tecnologie Elettrico Elettroniche e applicazioni			3	4	2
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	3	5
TOTALE	23	22	22	23	22

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Schillaci Loredana	Dirigente scolastico	---
D'Anna Salvatore	Docente (Coordinatore)	Laboratori tecnologici ed esercitazioni / Educazione Civica
D'Anna Salvatore	Co-Docente	Compresenza TTIM
Giuliana Luigi	Docente	Tecnologie meccaniche e applicazioni
Iaglietti Diego Romano Elio Abramo Parla Vincenzo	Docente	Matematica / Educazione Civica
Napoli Maria Lavinia	Docente	Lingua e letteratura italiana / Educazione Civica
Napoli Maria Lavinia	Docente	Storia / Educazione Civica
Fruttidoro Salvatore	Docente	Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni
Fruttidoro Salvatore	Docente	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione / Educazione Civica
Cassibba Anna Maria Rita	Docente	Inglese / Educazione Civica
Bonsangue Marcella	Docente	Sostegno
Frattallone Carmela	Docente	Tutor Portfolio Alunni

3.2 Composizione della classe:

La classe è composta da:

- n. maschi: 8
- n. femmine: 0
- n. alunni: 8

La classe è attualmente composta da otto discendenti, di cui tre non hanno mai frequentato dall'inizio dell'anno.

E' presente un alunno DSA, ed un alunno disabile.

Il comportamento può dirsi in generale corretto, educato e rispettoso; non sono stati, infatti, adottati provvedimenti disciplinari durante l'arco dell'intero anno scolastico.

Il livello di partenza della classe oscillava fra la mediocrità e la sufficienza; pressoché sufficienti e confuse erano le conoscenze pregresse degli argomenti trattati negli anni precedenti che hanno avuto bisogno, pertanto, di continui richiami.

Nell'ambito linguistico-letterario e in quello scientifico-tecnologico la preparazione di base non è solida e ciò ha reso necessaria una programmazione didattica flessibile tale da prevedere frequenti momenti di stimolo e approfondimento. Il grado di attenzione è stato altalenante. Il tempo dedicato allo studio domestico è scarso a causa di saltuari e/o periodici impegni lavorativi assunti dagli alunni nelle ore pomeridiane, l'applicazione nel complesso è stata incostante.

Per quanto concerne l'interesse verso lo studio delle singole discipline alcuni ragazzi hanno mostrato voglia di imparare e migliorarsi, altri hanno manifestato un grado di partecipazione saltuario e finalizzato solo al momento degli accertamenti scritti e/o orali.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per buona parte degli alunni; alcuni hanno fatto registrare un certo numero di assenze ed ingressi posticipati.

Un'esigua parte degli alunni ha arricchito il proprio bagaglio culturale e tecnico-professionale. Non tutti gli allievi hanno raggiunto pienamente le competenze di base previste dal profilo professionale in uscita e assimilato le tematiche specifiche delle varie discipline, conseguendo risultati differenti a seconda delle capacità, delle attitudini di ciascuno e del diverso grado di impegno.

Solo pochi alunni sono in grado di rielaborare in modo autonomo e consapevole i contenuti presi in esame e di effettuare collegamenti, avvalendosi di un corretto metodo di studio e di un accettabile uso dei linguaggi specifici. Molti alunni mostrano, invece, incertezze e limiti nella conoscenza dei contenuti di diverse discipline, difficoltà nell'esposizione, non sempre chiara, fluida e precisa, e nella rielaborazione personale dei contenuti a causa di uno studio spesso mnemonico, di un impegno discontinuo e di un esiguo vocabolario a disposizione.

In molti casi, a causa di un impegno inadeguato e di lacune pregresse non del tutto colmate, è risultato faticoso costruire una preparazione strutturata e completa; pertanto, qualche allievo presenta carenze in una o più discipline. Nel complesso, il profitto conseguito dalla classe, al termine del corso di studi, può ritenersi mediamente sufficiente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (D.A., DSA, BES) in relazione al PEI

Nella classe sono presenti un alunno DSA per il quale il Consiglio di classe, in continuità con l'azione educativa promossa negli anni scolastici precedenti, ha adottato anche per il corrente anno un PDP, e un alunno BES che segue una programmazione per obiettivi minimi così come stabilita nel PEI che verrà trasmesso insieme, alla relazione finale, al Presidente della commissione degli esami di stato.

5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie che promuovono l'apprendimento attivo inteso come “qualsiasi attività svolta durante una lezione che permette a tutti gli studenti della classe di essere chiamati a fare qualcosa che vada oltre il guardare, l'ascoltare e il prendere appunti”, focalizzando l'attenzione su attività condotte in prima persona dagli studenti. Scopo principale è stato quello di coinvolgere gli alunni operativamente nella realizzazione di materiali didattici e nell'elaborazione di prodotti.

5.2 Ambienti di apprendimento:

- **Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Per lo svolgimento della didattica a distanza in modalità asincrona, si sono utilizzate le funzioni del Registro Elettronico Argo Did-Up, che hanno consentito la visualizzazione di contenuti multimediali, lo scambio di materiali predisposti e realizzati dai docenti, le restituzioni degli elaborati corretti dai docenti, la restituzione di attività e /o verifiche svolte dagli studenti, la restituzione delle verifiche corrette con gli esiti della valutazione, etc.

A mero titolo esemplificativo, altri strumenti utilizzati:

- Software di video-lezioni/audio-lezioni per la registrazione di video-lezioni o di audio-lezioni da proporre successivamente agli alunni tramite il Registro Elettronico;
- Posta elettronica (e-mail);
- Sistemi di messaggistica istantanea;
- Chat di gruppo, utilizzate in modo asincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

Altri mezzi e strumenti sono stati tradizionalmente utilizzati e dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- il vocabolario italiano, il dizionario mono e bilingue;
- i laboratori tecnici;
- la lavagna tradizionale e la LIM, per la costruzione di schemi e mappe al fine di potenziare la capacità di memorizzazione e di sistemazione delle nozioni apprese;
- i sussidi audiovisivi (compresa la LIM) per l'approfondimento di tematiche storiche e di attualità;

Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.

SPAZI E TEMPI: strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate nell'arco di tutto l'anno scolastico e nell'ambito della classe e/o laboratori e/o altro dell'IPSIA "G. Galilei" in particolare:

SPAZI:

- Aula;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori area di indirizzo;

TEMPI: quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari.

6. ATTIVITA' E PROGETTI del PTOF

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Così come previsto dall'ordinamento dei corsi di II livello, alla fine di ogni UDA sono previste delle ore da dedicare al recupero/potenziamento con contenuti e metodi coerenti con gli esiti della valutazione effettuata a conclusione della UDA.

La durata di tale attività è proporzionale alla durata dell'UDA e alle criticità riscontrate.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e competenze maturate:

In riferimento al parere approvato in data 29 maggio 2018 su: "Criteri per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro per i candidati interni ed esterni agli esami di Stato per il

secondo ciclo di istruzione” di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.”

“Art. 8 Percorsi di istruzione per gli adulti. Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l’alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un’opportunità per le studentesse e gli studenti, rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato”

La classe non ha svolto alcuna esperienza di PCTO. La condizione di studente-lavoratore non consente agli alunni di assumere ulteriori impegni al di fuori dell’orario scolastico.

6.3 EDUCAZIONE CIVICA (insegnamento trasversale):

L’educazione Civica rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi, promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Il curricolo verticale di educazione civica d’istituto integra, pertanto, i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C..

Il curricolo verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell’istituto e del lavoro di un’apposita commissione, da cui è scaturita l’individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida, che caratterizzano l’offerta formativa dell’istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti (referente prove invalsi, referente della sicurezza, referente salute, team digitale, referente per l’edilizia scolastica ecc.).

Risultati di apprendimento

- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell’ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

Traguardi di competenza (All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

UDA	Competenze	DURATA UDA	A DISTANZA	IN PRESENZA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE TOTALI	A DISTANZA	IN PRESENZA
UDA n.1: Curriculum vitae, colloquio di lavoro e lettera di presentazione	C.23	10	2	8	Italiano	6	1	5
					Inglese	4	1	3
UDA n.2: Identità digitale; Domicilio digitale; Elementi essenziali Privacy	C.24	11	2	9	Storia	7	1	6
					Matematica	4	1	3
UDA n.3: Il "contratto" di lavoro, tipologie di contratto	C.2 5	6	1	5	TTIM	6	1	5
UDA n.4: Sicurezza e igiene sul lavoro. Esposizione a sostanze pericolose	C.2 6	6	1	5	LTE	6	1	5

COMPETENZE	
Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici e formularerisposte personali argomentate.	C.23
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto alsistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	C.24
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	C.25
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	C.26

Sono stati altresì approfondite le seguenti tematiche:

- 25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- 27 Gennaio: Giornata della memoria
- 8 Marzo: Giornata internazionale della donna
- Unione europea
- Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile

6.7 Nodi Concettuali trasversali alle diverse discipline e relativi percorsi pluridisciplinari ai fini del colloquio.

A seguire i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e i percorsi interdisciplinari

Nodo concettuale n°1: Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazioni e contraddizioni.

Italiano: Verismo, Verga;

Storia: L'Europa tra Ottocento e Novecento;

Educazione civica: Agenda 2030;

Matematica: I limiti;

Inglese: Agenda 2030;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: Manutenzione e tipi di manutenzione;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Il principio di funzionamento del trasformatore;

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: Applicazione del trasformatore;

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Controllo numerico ed affidabilità.

Nodo concettuale n°2: La teoria del Superuomo.

Italiano: D'Annunzio;

Storia: Hitler, Mussolini;

Educazione civica: Il mondo del lavoro;

Matematica: I massimi e i minimi di una funzione;

Inglese: industrial revolution;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: I guasti e i contatti diretti e indiretti;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Il motore asincrono;

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: Analisi guasti e metodi di ricerca;

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Ciclo di vita di un prodotto.

Nodo concettuale n°3: La crisi dell'io tra fragilità, follia e volontà di vivere.

Italiano: Pascoli, Pirandello;

Storia: Prima guerra mondiale;

Educazione civica: Agenda 2030, Il mondo del lavoro;

Matematica: Le funzioni;

Inglese:

Automation;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: Sicurezza degli impianti;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Interruttori magnetotermici-differenziali;

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: Impianto di messa a terra.

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Il tornio.

Nodo concettuale n°4: La bellezza intesa come valore assoluto.

Italiano: D'Annunzio;

Storia: I totalitarismi;

Educazione civica: L'Unione Europea;

Matematica: I punti di massimo e minimo;

Inglese: Lighting;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: Generazione di energia elettrica:
il fotovoltaico;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Trasporto energia elettrica

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: Differenza tra impianto cablato ed
impianto a logica programmata.

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Il trapano.

Nodo concettuale n°5: Un destino di precarietà.

Italiano: Ungaretti;

Storia: La seconda guerra mondiale: la guerra contro gli uomini;

Educazione civica: L'Unione Europea;

Matematica: La derivata;

Inglese: Method of producing electricity;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: Manutenzione ordinaria e straordinaria;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Elettromagnetismo e trasformatore;

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: PLC

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Tipi di guasto.

Nodo concettuale n°6: Il surriscaldamento del pianeta.

Italiano: D'Annunzio;

Storia: Prima guerra mondiale;

Educazione civica: Agenda 2030;

Matematica: Funzione crescente;

Inglese: Agenda 2030;

Tecnologie e tecniche di installazioni e manutenzione: Manutenzione ordinaria e straordinaria di una caldaia;

Tecnologie elettrico, elettroniche e applicazioni: Solare fotovoltaico;

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni: Solare termico a circolazione naturale e circolazione forzata;

Tecnologie meccaniche ed applicazioni: La caldaia murale.

6.8 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana e anche testi trattati in altre discipline (indicare l'autore dell'opera /testi da cui sono estrapolati):

Antologia svolta di Italiano:

Di G. Verga lettura della novella "Rosso Malpelo"; "Storia di una capinera" approfondimento del concetto di monacazione forzata, "La lupa"; cap.1 de "I Malavoglia".

Di G. Pascoli lettera delle poesie "La mia sera" da Canti di Castelvecchio; "X agosto" da Mirycae.

Di D'Annunzio lettura delle poesie "Pioggia del pineto" e "La sera fiesolana" da Alcyone (Laudi).

Di L.Pirandello lettura della novella "Ciulla scopre la luna", dal romanzo "Uno, nessuno, centomila" lettura cap.1.

Di G. Ungaretti lettura della poesia "Mattino" e "Soldati" da L'Allegria, "San Martino del Carso" da Il Porto Sepolto.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO

7.1 Schede informative sulle single discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

➤ DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; • Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e sviluppo sostenibile. • Gli obiettivi globali dell'Agenda 2030 • La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. • Le elezioni europee • Il lavoro come valore costituzionale
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s.corrente</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità (da completare dopo il 15 maggio)

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i modi in cui perseguire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della giustizia sociale <p>Conoscere gli Obiettivi globali (Global goals) fissati dall'Agenda 2030.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Descrivere le funzioni e l'organizzazione dell'Onu <p>Comprendere il concetto di "cittadinanza" e cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano nel territorio. <p>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Durante le lezioni sono state somministrate fotocopie, inerenti l'attività svolta, tratte da libri di testo personali del docente. Si è fatto principalmente uso di mappe concettuali, PowerPoint, filmati e documentari.</p>
<p><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, attività laboratoriali, ricerca, discussione guidata.</p>

➤ **DISCIPLINA: ITALIANO**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>-Utilizza in maniera essenziale il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; -Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura; -Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. -Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo in maniera semplice -Rileva le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria, inquadrandole nel contesto storico-culturale di appartenenza. -Interagisce il sapere letterario con spunti argomentativi di attualità.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s.corrente</u></p>	<p>UDA 1- L'età del Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verismo - G. Verga. <p>UDA 2- Il Decadentismo, G.D'Annunzio, G.Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Decadentismo - G.D'Annunzio. - G.Pascoli. <p>UDA 3- Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento: Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello. <p>UDA 4- La poesia del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ermetismo - Ungaretti
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Riconoscere le caratteristiche della narrativa naturalista e verista e della poesia decadente attraverso la lettura di testi degli autori più rappresentativi. Comprendere i caratteri fondamentali dell'evoluzione della società italiana ed europea dalla seconda metà dell'800. Identificare i rapporti tra intellettuale e società.</p> <p>Riconoscere e identificare i mutamenti più significativi nelle poetiche del Novecento Conoscere le influenze della cultura del periodo negli autori più rappresentativi. Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura letteraria del '900. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lavoro individuale e/o di gruppo – lezione espositiva e dialogata – recupero e approfondimento in itinere.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Durante le lezioni sono state somministrate fotocopie e dispense, inerenti le Unità Didattiche, tratte dai libri di testo personali del docente. Si è fatto anche uso di mappe concettuali, schemi, powerpoint e filmati. Tutto il materiale di studio è stato inserito in Argo.</p>

<u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di</u> <u>ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento
--	---

➤ **DISCIPLINA: STORIA**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura -Analizza gli elementi essenziali del periodo storico di riferimento. -Comprende termini specifici del linguaggio storiografico. -Correla in maniera essenziale la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici ambiti di riferimento. -Comprende il valore ed il rispetto delle regole in maniera essenziale per garantire un corretto vivere civile a se stessi ed agli altri.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>UDA 1- L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo Novecento • L'Italia di Giolitti <p>UDA 2- La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale <p>UDA 3- I Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL comunismo in Unione Sovietica • Il fascismo in Italia • Il nazismo in Germania • Il franchismo in Spagna <p>UDA 4- La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti nel corso della I e della II guerra mondiale Ricostruire i processi di trasformazione dei territori coinvolti nella seconda guerra mondiale individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lavoro individuale e/o di gruppo – lezione espositiva e dialogata – recupero e approfondimento in itinere.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Durante le lezioni sono state somministrate fotocopie, inerenti le Unità Didattiche, tratte da libri di testo personali del docente. Si è fatto anche uso di mappe concettuali, schemi, powerpoint, filmati, lettura di atlanti storici, carte geografiche e tematiche. Tutto il materiale di studio è stato inserito in Argo
<u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

➤ **DISCIPLINA: MATEMATICA**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Ripasso: equazioni di secondo grado numeriche intere; sistemi di equazioni con il metodo di sostituzione; disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte. Funzioni: definizione, classificazione, dominio Funzioni algebriche razionali: introduzione del grafico approssimato dal dominio, dai punti di intersezione con gli assi, dal segno della funzione Studio parziale di funzioni algebriche razionali intere e fratte: dominio, segno, intersezione con gli assi, asintoti e grafico anche con l'ausilio del software Geogebra. Asintoti: verticale e orizzontale Concetto di derivata; Derivate fondamentali; Regole di derivazione (potenze e funzioni fratte)</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper classificare una funzione; - Saper determinare dominio e codominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta e irrazionale intera; - Saper calcolare la derivata di una funzione lineare ed esponenziale; - Saper studiare l'andamento crescente o decrescente di una funzione; - Introduzione e definizione del concetto di limite.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - Problem-solving - Scoperta guidata - Cooperative learning (lavorare per gruppi) - Peer learning (apprendimento tra pari) - Didattica laboratoriale - Videolezioni; Chat - Restituzione degli elaborati corretti tramite registro
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense e mappe concettuali - Risorse multimediali; Youtube - Software di geometria dinamica Geogebra - Materiali prodotti dal docente

<u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente document
---	--

➤ **DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p> <p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche</p> <p>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.</p> <p>Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Struttura delle macchine utensili CNC. Lavorazioni CNC e parametri di taglio. Programmazione delle macchine CNC. I torni, tipi di guasto, manutenzione ordinaria straordinaria, simulazione di assistenza al guasto.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. Applicazioni della distinta base.</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Conoscere le potenzialità delle macchine utensili. Scegliere correttamente i parametri di taglio in una lavorazione. Interpretare le istruzioni di un programma CNC. Elaborare programmi in linguaggio ISO standard. Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. Comprendere i principi degli impianti produttivi che concorrono al conseguimento dell'obiettivo economico.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lavoro individuale e/o di gruppo – lezione frontale – attività laboratoriale. Video-lezioni Appunti digitali invio esercitazioni svolte esercitazioni da svolgere, con successiva correzione in video-lezione.</p>

<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – risorse multimediali. Schede Materiali prodotti dal docente Visione di filmati Documentari Youtube
<u>Criteria di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

➤ **DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Progettare – comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>UDA N°1: Metodi per la produzione dell'energia elettrica. Macchinari, apparecchiature e dispositivi per la produzione di energia elettrica. UDA N°2: Conoscere i livelli di tensione nella trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. UDA N°3: Programmazione di un PLC UDA N°4 – Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici. Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione. Livelli di manutenzione. Classificazione degli interventi manutentivi. Struttura dei manuali di manutenzione. Diagnostica del guasto e procedure di intervento. UDA N°5 – modalità di compilazione dei documenti di collaudo. Modalità di compilazione di documenti relativi alle normative nazionale ed europea di settore. Documenti per la certificazione della qualità. UDA N°6: tecniche per la programmazione di un progetto. Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività.</p>

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Definire i concetti della manutenzione, descrivere i tipi di manutenzione, scegliere il tipo di manutenzione più efficace.</p> <p>Descrivere le fasi operative degli interventi manutentivi.</p> <p>Interpretare i disegni, assemblare i dispositivi e i semplici apparecchi elettrici, operare secondo le norme sulla sicurezza previste per i sistemi elettrici.</p> <p>Indicare le prescrizioni contenute nelle norme e nelle leggi, utilizzare correttamente i termini della documentazione tecnica.</p> <p>Valutare il tipo di manutenzione in relazione alle caratteristiche di un impianto, analizzare la documentazione relativa alla manutenzione di apparati e impianti, scegliere, in base al guasto, il tipo di manutenzione, descrivere le diverse politiche di manutenzione, indicare le voci di costo in una manutenzione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale – lavoro individuale e di gruppo – laboratorio reale e virtuale: produzioni pratiche anche con l’ausilio di strumenti multimediali (software tecnici, YouTube, ecc.), simulazioni - Didattica laboratoriale – Videolezioni - - Chat - - Restituzione degli elaborati corretti tramite registro</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Normative e leggi – appunti – manuali -Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hoepli • Edizione Calderini <p>Dispositivi e componenti elettrici ed elettronici - Strumenti multimediali – Materiali prodotti dal docente</p>
<p><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p> <p>Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti e allegata al presente documento</p>

➤ **DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, utilizzo plc – linguaggio ladder – schema a blocchi – tecniche di manutenzione – documentazione tecnica e compilazione dei verbali di intervento</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>UDA N°1: Impianti di automazione industriali con PLC Segni grafici e codici letterali per l'identificazione dei componenti. Studio ed interpretazione di schemi elettrici funzionali e di potenza. Schema a blocchi di un PLC: Sezione alimentazione, sezione ingressi, sezione uscite, CPU, memoria di sistema, memoria utente. Tempo di scansione, modalità di funzionamento in Stop e in Run. Principali funzioni logiche programmabili in Ladder. Programmazione di processi industriali e verifica degli stessi.</p> <p>UDA N°2 Metodi di ricerca guasti: Guasti generici in impianti industriali; Manutenzione ordinaria e straordinaria di un quadro elettrico in bassa tensione; Normativa CEI di riferimento per gli impianti elettrici; Interpretare gli schemi elettrici ed elettropneumatici, conoscere il funzionamento, realizzare correttamente gli impianti, effettuare verifiche, collaudare e effettuare la manutenzione agli stessi.</p> <p>UDA N°3: Manutenzione preventive-programmata su impianti elettrici civili ed industriali Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti che compongono gli impianti elettrici civili ed industriali. Interpretare gli schemi elettrici dei quadri di comando e degli impianti elettrici in generale, conoscere il funzionamento degli stessi, realizzare correttamente gli impianti, effettuare verifiche di corretto funzionamento e sicurezza, collaudare e manutenzionare gli stessi.</p> <p>UDA N°4: Impianto di riscaldamento e idrico sanitario in una singola unità abitativa Conoscere il funzionamento di semplici impianti di pressurizzazione idrici, di impianti per la produzione di ACS e riscaldamento in singole unità abitative. Saper calcolare il fabbisogno termico in una abitazione civile.</p> <p>UDA N°5: Produzione documentazione tecnica Elementi della documentazione tecnica, distinta base dell'impianto macchina. "DI.CO."</p>

<u>ABILITÀ:</u>	Smontare, sostituire e rimontare quadri elettrici per automazione in logica programmabile e impianti pneumatici ed elettropneumatici, Saper ricercare un guasto in impianti civili ed industriali. Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione, redigere documentazione tecnica
<u>METODOLOGIE:</u>	Attività laboratoriale, lezione frontale. Utilizzo di video quando necessario, in sostituzione della dimostrazione pratica di laboratorio. Test di controllo con Kahoot.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Parti di testi e questionari selezionati appositamente dal docente. Materiale didattico in possesso della scuola
<u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

➤ **DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>UDA 1: RECUPERO PREREQUISITI LINGUISTICI Principali strutture della lingua inglese: Verb To Be; Verb To Have got; Present Simple; Past Simple of Verb To Be; Past Simple of Regular and Irregular Verbs; Present Perfect; Present Perfect with ALREADY, JUST, YET; Duration Form: Since/For. UDA 2: ELECTROMAGNETISM. How electromagnetism works; Method of production electricity; Different effects of DC and AC on magnet field; UDA 3: Mechanic and Mechatronics: What is mechanics; The industrial Revolution, Automation; What is a PLC.</p> <p>UDA 4: Work Safety and healthy Incinerators: Agenda 2030; Lab safety rules and guidelines</p> <p>UDA 5: Educazione civica: curriculum vitae e lettera di presentazione</p> <p>Maggio/Giugno approfondimento / recupero relativo alle varie UDA.</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti.</p> <p>Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti.</p>

	<p>Sapere comprendere testi specialisti scritti e orali inerenti agli argomenti trattati.</p> <p>Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati.</p> <p>Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti noti</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione laboratoriale Brainstorming Lezione frontale Cooperative learning, peer education Attività individuali Discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo per la riflessione grammaticale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo, testi specialistici di argomento professionale, fotocopie integrative di testi di carattere professionale e/o generale, computer, dizionario, laboratorio, sussidi didattici a disposizione presso la struttura scolastica</p>
<p><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

➤ **DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICO, ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**

<p><u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>UDA N°1: Concetti di tensione di fase e di tensione concatenata. Concetti di corrente di linea e corrente di fase. Alimentazione di carichi simmetrici ed equilibrati. Alimentazione di carichi simmetrici e squilibrati.</p> <p>UDA N°2: Struttura del trasformatore monofase e trifase. Trasformatori speciali. Perdite e rendimento.</p> <p>UDA N°3: Struttura delle macchine in corrente alternata. Regolazione della velocità.</p> <p>UDA N°4: Applicazione dei trasduttori ai processi tecnologici.</p>

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Operare con segnali sinusoidali. Identificare le tipologie di bipoli elettrici definendo le grandezze caratteristiche ed i loro legami. Valutare qualitativamente un circuito in corrente alternata Conoscere le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo Saper descrivere le caratteristiche di una macchina elettrica. Saper descrivere le perdite e il rendimento di una macchina elettrica. Saper descrivere il principio di funzionamento del trasformatore e del motore asincrono trifase. Saper regolare velocità e corrente di spunto in un motore asincrono.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale - Lavoro individuale e di gruppo - Video lezioni</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Normative e leggi – Materiali prodotti dal docente - Appunti docente – Manuali - Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hoepli • Edizione Calderini
<p><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs.62/2017

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione è stata fatta con la scheda in allegato della scuola riportato al punto 9.3 del presente documento.

8.1 Eventuale Simulazione colloquio (data, modalità di svolgimento)

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe propone una simulazione in data 13/05/2023.

8.2 Valutazione Colloquio

L'obiettivo del colloquio dell'esame di stato è quello di accertare se il candidato è in grado di collegare le sue conoscenze in chiave multidisciplinare. L'orale inizierà con la discussione di un testo, documento, esperienza, progetto, problema proposto dalla commissione d'esame e il maturando dovrà dimostrare, seguendo quindi un percorso multidisciplinare, di avere la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Per la griglia di valutazione si rimanda all' Allegato A dell'OM 45/2023 riportato al punto 9.2 del presente documento.

8.3 Simulazione I prova scritta (Italiano)

Per quanto concerne la simulazione della prima prova il Consiglio di Classe ha programmato la stessa per giorno 24/04/2023.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,*

*con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³*

*I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

Myricaè è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricaè, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.*
- 2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.*
- 3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.*
- 4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.*
- 5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.*

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva

attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25--27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli

che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.*
- 2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?*
- 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?*
- 4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?*

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -- istituzionale e relazionale -- legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

*«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.*

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria

con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che

deve anche tenere conto che i fatti hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

I Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.*
- 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fatti e cosa il guidatore? E l'automobile?*
- 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?*
- 4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?*

Produzione

Il premio Nobel Parigi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11--12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche — delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi — ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere

tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A

CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI/LIVELLI	Punteggio dei livelli raggiunti	Punteggio conseguito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	- organizzazione, ideazione e pianificazione strutturate - ideazione e pianificazione adeguate - testo ideato, pianificato e organizzato in modo essenziale - ideazione e pianificazione carenti, conclusione incompleta	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	- testo pienamente coerente e coeso - testo coerente e coeso - testo fondamentalmente coerente e coeso, con qualche imprecisione - in più punti il testo manca di coerenza e coesione	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	- padronanza del linguaggio e proprietà lessicale - proprietà di linguaggio, lessico adeguato - alcune improprietà di linguaggio, lessico limitato - diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	- testo pienamente corretto; punteggiatura appropriata - testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata - testo prevalentemente corretto; qualche difetto di punteggiatura - testo con diversi errori; punteggiatura inappropriata	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	- conoscenze e riferimenti culturali significativi - conoscenze e riferimenti pertinenti - conoscenze e riferimenti sommari - conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	- giudizi appropriati e valutazioni apprezzabili - personale valutazione critica considerevole - qualche spunto critico, apporto personale sufficiente - assenza di spunti critici, valutazioni approssimative	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	- pieno rispetto dei vincoli richiesti - rispetto complessivo dei vincoli - rispetto sommario e/o incompleto dei vincoli - rispetto limitato della consegna	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	- comprensione e individuazione puntuale dei temi e dello stile - comprensione e individuazione adeguate - sufficiente comprensione, individuazione non sempre accurata - comprensione incompleta, individuazione carente e/o assente	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i>	- analisi accurata e approfondita - analisi appropriata - analisi essenziale - analisi carente	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	- interpretazione articolata con motivazione appropriata - buona interpretazione con motivazione coerente - interpretazione parziale e/o non sempre motivata - interpretazione scorretta	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
TOTALE su 100 Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)			
TOTALE _____/20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI/LIVELLI	Punteggio dei livelli raggiunti	Punteggi o conseguiti
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	- organizzazione, ideazione e pianificazione strutturate - ideazione e pianificazione adeguate - testo ideato, pianificato e organizzato in modo essenziale -ideazione e pianificazione carenti, conclusione incompleta	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	- testo pienamente coerente e coeso - testo coerente e coeso - testo fondamentalmente coerente e coeso, con qualche imprecisione - in più punti il testo manca di coerenza e coesione	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	- padronanza del linguaggio e proprietà lessicale - proprietà di linguaggio, lessico adeguato - alcune improprietà di linguaggio, lessico limitato - diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	- testo pienamente corretto; punteggiatura appropriata - testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata -testo prevalentemente corretto; qualche difetto di punteggiatura - testo con diversi errori; punteggiatura inappropriata	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	- conoscenze e riferimenti culturali significativi - conoscenze e riferimenti pertinenti - conoscenze e riferimenti sommarî - conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	- giudizi appropriati e valutazioni apprezzabili - personale valutazione critica considerevole - qualche spunto critico, apporto personale sufficiente - assenza di spunti critici, valutazioni approssimative	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	- individuazione puntuale e corretta della tesi e delle argomentazioni - individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni - individuazione parziale della tesi e delle argomentazioni - individuazione inadeguata della tesi e delle argomentazioni	Punti 9/ 10 Punti 7/ 8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	- argomentazione pertinente e connettivi appropriati - argomentazione funzionale, connettivi appropriati - argomentazione approssimativa, connettivi non sempre appropriati - argomentazione poco coerente, connettivi inappropriati	Punti 14/ 15 Punti 12/ 13 Punti 10/11 Punti 4/9	
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	- riferimenti culturali corretti e congruenti - riferimenti puntuali - riferimenti poco approfonditi - argomentazione non sostenuta	Punti 14/ 15 Punti 12/ 13 Punti 10/11 Punti 4/9	
TOTALE su 100 Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)			
TOTALE _____/20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI/LIVELLI	Punteggio dei livelli raggiunti	Punteggio conseguito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	- <i>organizzazione, ideazione e pianificazione strutturate</i> - <i>ideazione e pianificazione adeguate</i> - <i>testo ideato, pianificato e organizzato in modo essenziale</i> - <i>ideazione e pianificazione carenti, conclusione incompleta</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	- <i>testo pienamente coerente e coeso</i> - <i>testo coerente e coeso</i> - <i>testo fondamentalmente coerente e coeso, con qualche imprecisione</i> - <i>in più punti il testo manca di coerenza e coesione</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	- <i>padronanza del linguaggio e proprietà lessicale</i> - <i>proprietà di linguaggio, lessico adeguato</i> - <i>alcune improprietà di linguaggio, lessico limitato</i> - <i>diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	- <i>testo pienamente corretto; punteggiatura appropriata</i> - <i>testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata</i> - <i>testo prevalentemente corretto; qualche difetto di punteggiatura</i> - <i>testo con diversi errori; punteggiatura inappropriata</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	- <i>conoscenze e riferimenti culturali significativi</i> - <i>conoscenze e riferimenti pertinenti</i> - <i>conoscenze e riferimenti sommari</i> - <i>conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	- <i>giudizi appropriati e valutazioni apprezzabili</i> - <i>personale valutazione critica considerevole</i> - <i>qualche spunto critico, apporto personale sufficiente</i> - <i>assenza di spunti critici, valutazioni approssimative</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	- <i>testo pertinente, titolo/parafrasi funzionali</i> - <i>testo pertinente, titolo/parafrasi adeguati</i> - <i>testo, titolo/parafrasi parzialmente accettabili</i> - <i>testo poco pertinente, titolo/parafrasi inadeguati</i>	Punti 9/10 Punti 7/8 Punti 6 Punti 4/5	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	- <i>esposizione ordinata e lineare</i> - <i>esposizione buona e comprensibile</i> - <i>esposizione complessivamente ordinata e lineare</i> - <i>esposizione non sempre lineare e coerente</i>	Punti 14/15 Punti 12/13 Punti 10/11 Punti 4/9	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	- <i>riferimenti articolati e conoscenze puntuali</i> - <i>riferimenti e conoscenze adeguate</i> - <i>riferimenti e conoscenze sufficienti</i> - <i>riferimenti lacunosi e conoscenze superficiali</i>	Punti 14/15 Punti 12/13 Punti 10/11 Punti 4/9	
TOTALE su 100 <i>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)</i>			
TOTALE _____/20			

8.4 II prova scritta - “prova di carattere pratico tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato” (1 disciplina di indirizzo - art.19 dell’OM 65/2022-D.M. 769/2018)

Per i corsi d’istruzione di II livello, la seconda prova d’esame continua ad essere costituita da due parti (ferma restando l’unicità della prova): la prima è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d’esame in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto. La prima parte nazionale è nei fatti una prova a sé stante; gli studenti cominciano a svolgerla appena viene trasmessa, nel frattempo la commissione predispone la seconda parte, che viene svolta di seguito alla prima. Tutte le prime parti sono tarate non solo su indirizzi, articolazioni, opzioni, ma anche su singole “curvature”. La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore. Fatta salva l’unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

Caratteristiche della prova d’esame

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell’ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. La prova può consistere in una delle seguenti tipologie:

- analisi e problemi tecnici relativi alle materie prime, ai materiali e ai dispositivi del settore di riferimento;
- diagnosi nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza di macchine, impianti e attrezzature;
- organizzazione dei servizi tecnici nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e ambientale;
- individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale.

Le tipologie sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Simulazioni II prova scritta:

Per quanto concerne la simulazione della seconda prova il Consiglio di Classe ha programmato la stessa per giorno 23/04/2022.

PROVA DI SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

T.T.I.M. A.S.2023-24

PRIMA PARTE

In un complesso edilizio è presente un sistema per la raccolta delle acque piovane, destinate all'irrigazione delle aree destinate a verde condominiale al fine di perseguire uno degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'ONU (agenda 2030).

Il sistema di irrigazione prevede l'uso di un'elettropompa avente motore asincrono trifase da 2,50 kW che preleva l'acqua da una cisterna di accumulo (serbatoio di alimentazione). All'interno del serbatoio il livello dell'acqua viene mantenuto entro due valori prestabiliti, di minimo e massimo, tramite l'elettropompa pescante in una seconda cisterna (serbatoio di scarico).

Una ditta di manutenzione viene incaricata di effettuare un intervento di manutenzione a guasto, in quanto l'elettropompa del sistema di irrigazione ha smesso di funzionare, facendo intervenire i dispositivi di protezione e sezionamento.

Il candidato, in relazione alla propria esperienza di studio:

1. ipotizzi le cause che hanno portato all'intervento dei dispositivi di protezione e di sezionamento;
2. indichi, motivando la scelta, le misure di prevenzione e protezione e la tipologia dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per effettuare l'intervento di manutenzione in sicurezza;
3. descriva, anche tramite schema, i dispositivi presenti nell'impianto relativo al sistema per la raccolta delle acque, specificando, in particolare, come avviene il controllo del livello tra due punti prestabiliti;
4. supposto un tasso di guasto del sistema di irrigazione pari 4·10⁻⁶ anni⁻¹, determini l'affidabilità del sistema dopo 5 anni.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri gli aspetti principali di un PLC e indichi i suoi principali vantaggi.
2. Implementi infine la logica programmata dallo schema in logica cablata realizzato nella prima parte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

I.P.S.I.A. "G.GALILEI"

A.S. 2023/24

CANDIDATO.....CLASSE.....

Griglia di valutazione seconda prova scritta – M.A.T.

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00/4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	2.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00/4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	2.00	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25/5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	2.50	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50/7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	5.50	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
PUNTEGGIO TOTALE (*)		/20
(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.			
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

9. ALLEGATI

9.1 Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina;

Indicatori e descrittori della valutazione orale di Lingua e letteratura italiana		
Giudizio	Voto	Conoscenze, Competenze, Capacita'
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	Conoscenze e competenze molto limitate, scorrette e non usate in maniera integrata ed adeguata. Incapacità di far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Le attività d'apprendimento sono svolte in maniera frazionata; le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimate. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare"; necessita di sollecitazioni e d'indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento; incapacità di ricostruire l'intero percorso seguito. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Capacità di muoversi solo in contesti noti, o di riprodurre situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile
Discreto	7	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Discreta autonomia nell'organizzazione dello studio
Buono	8	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze, rielaborandole in modo personale; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Buona autonomia nell'organizzazione dello studio
Ottimo	9-10	Conoscenze, competenze e capacità che consentono di affrontare in modo vario e autonomo situazioni nuove; capacità di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processi e prodotti dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. Ottima autonomia nell'organizzazione dello studio

ITALIANO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

Griglia di valutazione: ITALIANO ORALE BES/ DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO (vedi legenda sotto)
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Buona.	6
	Essenziale.	5
	Parziale.	3/4
	Lacunosa.	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Corretta.	6
	Chiara e semplice.	5
	Incerta.	3/4
	Scorretta.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Nulla.	
	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5

	Lacunosa.	
	Nulla.	

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1	Non si forniscono elementi di valutazione.
Gravemente insufficiente	2- 4	Non comprende e non risponde alle consegne; l'informazione è scarsa e/o errata; scrive un insieme di concetti in modo frammentario e contraddittorio; il linguaggio presenta gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici.
Insufficiente	5	Risponde in modo solo parziale alle consegne; l'informazione è incompleta e piuttosto superficiale; il linguaggio è semplice, ripetitivo e presenta un lessico limitato.
Sufficiente	6	Risponde alle consegne, ma in forma schematica; utilizza informazioni corrette, ma generiche; l'elaborato dimostra una certa coesione e coerenza; il linguaggio è corretto, ma limitato.
Discreto	7	Risponde in modo adeguato e completo alle consegne; utilizza un linguaggio corretto; sa organizzare il materiale in modo chiaro.
Buono	8	Risponde in modo corretto alle consegne e sviluppa la traccia in modo approfondito ed esauriente; organizza lo svolgimento in modo preciso ed efficace e usa un linguaggio preciso e corretto, vario nella sintassi e ricco nel lessico.
Ottimo	9-10	Risponde alle consegne in modo corretto e organizza lo svolgimento in modo preciso, efficace e originale; usa un linguaggio vario nella sintassi, ricco nel lessico ed espressivo, sa proporre personali approfondimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata- Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES
TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata- Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (adesempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e	Esaustiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e	2	

articolata del testo	scarso		
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20 PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10		

Alunno.....Classe.....

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguatezza- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI	SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	
	/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO	
	/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			Non valutata
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita. • Sicura e completa. • Buona. • Essenziale. • Parziale e incompleta. • Molto lacunosa. • Nulla. 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	<ul style="list-style-type: none"> • Sicura e completa. • Completa. • Buona. • Essenziale. • Parziale. • Molto incerta. • Nulla. 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro. • Comprensione completa, uso sicuro. • Comprensione completa, uso soddisfacente. • Comprensione ed uso essenziali. • Comprensione parziale, uso incerto. • Comprensione molto parziale, uso molto incerto. 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione ed uso nulli.	
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE STORIA BES/ DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita. • Sicura e completa. • Buona. • Essenziale. • Parziale e incompleta. • Molto lacunosa. • Nulla. 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	<ul style="list-style-type: none"> • Sicura e completa. • Completa. • Buona. • Essenziale. • Parziale. • Molto incerta. • Nulla. 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro. • Comprensione completa, uso sicuro. • Comprensione completa, uso soddisfacente. • Comprensione ed uso essenziali. • Comprensione parziale, uso incerto. • Comprensione molto parziale, 	<p>9/10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>3/4</p> <p>1/2</p>

	uso molto incerto. • Comprensione ed uso nulli.	
--	--	--

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE ORALE**STORIA**

Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1-2	Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte
Gravemente insufficiente	3-4	Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti, usa un lessico molto impreciso, non sa dare un ordinamento metodologico ai dati, non sa effettuare contestualizzazioni.
Insufficiente	4-5	Lo studente ha una conoscenza puramente mnemonica dei concetti principali di un'unità didattica; usa un lessico approssimativo, indica in modo generico le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca con qualche incertezza un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica con imprecisione i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi
Sufficiente	6- 6.5	Lo studente usa un lessico (generale e specifico) pertinente almeno nella maggior parte dei casi; indica correttamente, nella maggior parte dei casi, le coordinate spazio-temporali di un evento/personaggio/fenomeno; colloca un evento/personaggio/fenomeno nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente, nella maggior parte dei casi, i nessi tra singoli eventi/personaggi/fenomeni.
Discreto	7 – 7.5	Lo studente usa un lessico pertinente; indica correttamente le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/ personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente i nessi tra singoli fenomeni/eventi/ personaggi; riconosce e descrive i caratteri principali di un fenomeno di "lunga durata".
Buono	8 – 8.5	Lo studente usa un lessico preciso; indica correttamente e con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito evidenziando eventuali caratteri di complessità; indica con ampiezza i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi; riconosce e descrive, con abbondanza di elementi, un fenomeno di "lunga durata".

Ottimo	9-10	Lo studente usa un lessico accurato; indica con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; fornisce contestualizzazioni ampie e articolate di un fenomeno/evento/personaggio, evidenziando la complessità dei nessi; procede con un ordinamento metodologico dei dati sicuro e autonomo; sa condurre autonomamente comparazioni e sintesi tra fenomeni diversi.
---------------	-------------	---

Griglie di valutazione di Lingua Inglese

Orale

1-4	Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi in inglese. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che impediscono la comunicazione.
5	Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali o sintattici spesso ostacolano la comunicazione.
6	Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio è chiaro. La pronuncia è accettabile. Fa errori grammaticali o sintattici che solo a volte ostacolano la comunicazione.
7-8	Lo studente porta a termine l'esercizio. Dimostra buona comprensione del registro e della situazione. Ha qualche esitazione, la pronuncia è comprensibile. Fa pochi errori grammaticali o sintattici che non pregiudicano però la comunicazione.
9-10	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. La pronuncia è corretta. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né sintattici.

Valutazione test soggettivi

Ad ogni quesito a risposta singola e di traduzione di semplici frasi dall'italiano all'inglese si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
0	Non svolto
0,4	Svolto in modo incompleto ed inesatto
0,8	Svolto in parte con qualche errore
1,2	Svolto in modo essenziale ma accettabile
1,6	Svolto in modo completo con lievi errori
2	Svolto in modo completo e corretto

Valutazione test oggettivi

Agli esercizi di completamento (lessico, grammatica), di collegamento, di vero/falso e di scelta multipla si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
0	Risposta non data
0,5	Risposta parzialmente corretta
1	Risposta corretta

Griglia di valutazione del questionario

Insufficiente 1-2-3	Il brano non è stato compreso; le risposte non sono appropriate; errori grammaticali e ortografici gravi.
Mediocre 4-5	Il brano non è stato adeguatamente compreso; le risposte sono poco appropriate; errori grammaticali e ortografici non gravi
Sufficiente 6	Il brano è stato globalmente compreso; le risposte sono sostanzialmente corrette; qualche errore grammaticale e ortografico.
Buono 7	Il brano è stato quasi totalmente compreso; le risposte sono abbastanza appropriate e grammaticalmente piuttosto corrette.
Ottimo 8-9	Il brano è stato compreso in ogni sua parte; le risposte sono grammaticalmente corrette e rielaborate in modo personale.
Eccellente 10	Il brano è stato compreso in ogni sua parte mostra ottime capacità di rielaborazione personale. Assenza di errori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SEMI-STRUTTURATE PER ALUNNI
DSA/BES/STRANIERI

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
UTILIZZO DELLE FUNZIONI LINGUISTICO- COMUNICATIVE	4	LACUNOSO E INADEGUATO	0
		SUPERFICIALE O FRAMMENTARIO	1
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE ESSENZIALI	2*
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE IN MODO ADEGUATO	3
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE IN MODO EFFICACE	4
CONOSCENZE LINGUISTICO- STRUTTURALI	4	NON VEICOLA IL MESSAGGIO IN MODO COMPRENSIBILE	0
		IL MESSAGGIO E' COMPRENSIBILE MA CON QUALCHE ERRORE	1
		ESPONE IL MESSAGGIO IN MODO COMPRENSIBILE	2
		ESPONE IL MESSAGGIO IN MODO ADEGUATO	3*
		ESPONE IN MODO COMPRENSIBILE, ADEGUATO ED EFFICACE	4
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEL LESSICO SPECIFICO	2	LACUNOSA	0
		PARZIALE	0,5
		ESSENZIALE	1*
		ADEGUATA	1,5
		ADEGUATA ED APPROPRIATA	2

* AREA DELLA SUFFICIENZA

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione:

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4, 3, 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI ALUNNI DSA/BES/STRANIERI SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	5	LACUNOSA ED INADEGUATA	1
		SUPERFICIALE O FRAMMENTARIA	2
		CONOSCE I CONTENUTI FONDAMENTALI	3*
		CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI	4
		APPROFONDITA E RIELABORATA	5
ARTICOLAZIONE E COERENZA ARGOMENTATIVA	3	ARGOMENTAZIONE POCO COERENTE	1
		ARGOMENTA E RIELABORA IN MODO SUFFICIENTE	2*
		ARGOMENTA E RIELABORA IN MODO LOGICO	3
COMPETENZA LINGUISTICA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	2	FRAMMENTARIA E CON ERRORI	0,5
		ESSENZIALE ED ABBASTANZA CORRETTA	1*
		COMPLETA E CORRETTA	2

*AREA DELLA SUFFICIENZA

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione:

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4, 3, 2.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI MATEMATICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.	/	2
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare, nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma tralascia elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule, relazioni.	L1: Conoscenza accurata, approfondita e sicura	3	9-10
		L2: Conoscenza sicura con lievi errori	2.5	7-8
		L3: Conoscenza essenziale e sufficiente	2 *	6*
		L4: Conoscenza parziale e lacunosa	1.5	5
		L5: Conoscenza frammentaria e superficiale	1	3-4
		L6: Conoscenza inesistente e gravemente lacunosa	0.5	1-2
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso	4	9-10
		L2: Procedimento adeguato e quasi completo	3	7 – 8
		L3: Procedimento essenziali con qualche errore non grave	2*	6*
		L4: Procedimenti frammentario con qualche errore	1.5	4-5
		L5: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure.	1	2-3
		L6: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori.	0.5	1-2
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure sufficientemente corrette e complete di alcune richieste	2 *	6*
		L4: Individuazione di procedure parzialmente complete o imprecise	1.5	5
		L5: Impostazione di procedure frammentarie e incomplete.	1	3-4
		L6: Mancata individuazione di procedure	0.5	1-2
		Voto finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA BES (DSA- STRANIERI)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Saper riconoscere i principi, le regole, i teoremi, le formule, le relazioni, con l'ausilio di strumenti compensativi.	L1: Conoscenza accurata, approfondita	4	9-10
		L2: Conoscenza completa e sicura con lievi errori	3	7-8
		L3: Conoscenza essenziale, puntuale	2*	6
		L4: Conoscenza parziale, frammentaria e superficiale.	1.5	4-5
		L5: Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa.	1	2-3
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate e personalizzazione nei procedimenti, con l'ausilio strumenti compensativi.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso con l'utilizzo appropriato di mappe e formulari	3	9-10
		L2: Procedimento quasi completo con qualche errore, con l'utilizzo quasi corretto di mappe e formulari	2.5	7-8
		L3: Procedimenti essenziali con qualche errore non grave, con l'utilizzo di mappe e formulari	2*	6
		L4: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari	1	2-3
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive, , con l'ausilio strumenti compensativi.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure complete anche se con qualche errore	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2*	6
		L4: Individuazione di procedure frammentarie e incomplete.	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure adeguate	1	2-3
		Voto finale		/10

Griglia di valutazione sulle esercitazioni pratiche in laboratorio T.E.E.A.- T.T.I.M.-L.T.E.-T.M.A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
1 Padronanza delle conoscenze relative ai vari blocchi tematici	Insufficiente A	Presenta gravissime lacune nella conoscenza delle procedure tecniche svolte e possiede frammentarie e sporadiche informazioni sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	4
	Mediocre B	Possiede conoscenze non omogenee e poche organizzate sulle varie tecniche di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	5
	Sufficiente C	Possiede una conoscenza diffusa ed essenziale dei dati e delle informazioni relativi alla generalità delle varie tematiche tecnologiche e procedurali, e sull'utilizzo di macchine e materiali e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Possiede, in modo uniforme, una conoscenza esauriente e sedimentata (sicura) e sui concetti e sulle procedure svolte di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	7
	Buono /Ottimo E	Presenta una conoscenza omogenea, approfondita, organica ed esatta dei dati e delle informazioni relative ai concetti e procedure e tecniche di lavorazione, e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	8 - 10
Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
2 Capacità di elaborazione delle conoscenze e loro utilizzo nei vari casi pratici proposti.	Insufficiente A	Trova difficoltà, anche con la guida dell'insegnante, per l'interpretazione corretta delle procedure; non utilizza in modo pertinente le conoscenze per organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	4
	Mediocre B	Rivela capacità non del tutto compiute di ricerca delle conoscenze per l'utilizzo delle procedure richieste dal caso pratico; solo con la guida dell'insegnante, riesce ad organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	5
	Sufficiente C	Dimostra abilità iniziali di rielaborazione delle conoscenze e dei dati secondo schemi organizzativi e coerenti di soluzioni, anche se semplici, per le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Dimostra capacità intuitive per affrontare i problemi secondo schemi logici e organizzativi compiuti ed esaurienti, per definire le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature, e delle norme di sicurezza.	7
	Buono /Ottimo E	Dimostra di possedere un'autonoma capacità d'elaborazione sulle scelte e sulle conoscenze da utilizzare per impostare le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	8-10

Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
3 Capacità di elaborare e produrre con esattezza e precisione manufatti su indicazione dell'insegnante	Insufficiente A	Non sa eseguire correttamente procedure per l'esecuzione di manufatti protesici, non possiede sufficienti capacità manuali e non è in grado di scegliere macchine e materiali da utilizzare in sicurezza, per realizzare manufatti su richiesta dell'insegnante	4
	Mediocre B	Ha modeste capacità d'applicazione delle procedure di lavoro, scarsa manualità, non sa scegliere autonomamente materiali e macchine da utilizzare in sicurezza per far fronte alle richieste d'esecuzione di un manufatto su indicazioni dell'insegnante	5
	Sufficiente C	Possiede una sufficiente conoscenza delle procedure e, dotato di discrete capacità manuali, sa produrre adeguati manufatti, utilizzando correttamente macchine e materiali, conosce le norme di sicurezza, riesce a soddisfare le richieste d'intervento dell'insegnante	6
	Discreto D	Ha una discreta e diffusa conoscenza delle procedure, sa eseguire con buona manualità, sapendo scegliere macchine e materiali, per realizzare manufatti in sicurezza soddisfacendo la richiesta dell'insegnante	7
	Buono/ Ottimo E	E' capace di eseguire le procedure con esattezza e massima precisione con ottima manualità e in maniera autonoma, sa scegliere materiali e macchine idonee alla realizzazione di manufatti che presentano tutti i requisiti richiesti dall'insegnante nel rispetto delle norme di sicurezza.	8-10
Voto totale (media dei livelli)			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI T.E.E.A.-T.T.I.M.-L.T.E.-T.M.A.
PER STUDENTI BES/STRANIERI**

INDICATORI	DESCRITTORI <u>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)</u>	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO <u>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)</u>	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	10
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	9
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa	In autonomia	8
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curriculari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e	Parzialmente guidato	7

	utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia		
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze essenziali</p> <p>Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari.</p> <p>Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari.</p> <p>Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato</p>	Guidato	6
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze inadeguate</p> <p>Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari</p> <p>Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti</p> <p>Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari</p> <p>Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti</p> <p>Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari</p> <p>Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari</p>	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE T.E.E.A.-T.T.I.M.-L.T.E.-T.M.A.
PER STUDENTI BES/STRANIERI**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/elaborazione dei contenuti (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI T.E.E.A.-T.T.I.M.-L.T.E.-T.M.A.
PER STUDENTI D.S.A.**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	10
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	9
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa	In autonomia	8
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curriculari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia	Parzialmente guidato	7

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze essenziali Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato</p>	Guidato	6
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari</p>	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE T.E.E.A.-T.T.I.M.-L.T.E.-T.M.A.
PER STUDENTI D.S.A.**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

Griglia di valutazione: EDUCAZIONE CIVICA (ORALE)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
interpretazione del testo e logicità dello svolgimento;	Buona/ ottima	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Lacunosa	1
	Molto lacunosa	0
modo di presentare gli elaborati (ordine, chiarezza).	Buona/ ottima	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Lacunosa	1,5
	Molto lacunosa	1
esattezza dei risultati;	Buona/ ottima	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Molto carente	0
Conoscenza della terminologia specifica	Apprezzabile	1
	Accettabile	0,5
	Inesistente	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/10

Griglia di valutazione: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE

pertinenza	punti	correttezza linguistica	punti	completezza	punti	originalità	punti
Nello svolgimento della prova segue le indicazioni date, opera correttamente ed organizza il lavoro in modo efficace	4	Chiarezza espositiva, utilizzo appropriato della terminologia scientifica	2	Utilizza materiali e strumenti, esegue misure in modo attento e preciso	3	Descrizione corretta dei fenomeni osservati	1
Nello svolgimento della prova segue le indicazioni date, opera in modo adeguato e organizza il lavoro in modo pertinente	3	Chiarezza espositiva, utilizzo poco appropriato della terminologia scientifica	1	Utilizza materiali e strumenti, esegue misure in modo adeguato	2	Descrizione imprecisa e inadeguata dei fenomeni osservati	0
Nello svolgimento della prova segue le indicazioni date, opera e organizza il lavoro in modo accettabile	2	Lessico generico, utilizzo impreciso e inadeguato della terminologia scientifica	0	Utilizza materiali e strumenti, esegue misure in modo accettabile	1	==	==
Nello svolgimento della prova segue le indicazioni date in modo accettabile, opera e organizza il lavoro in modo incerto	1	==	==	Utilizza materiali e strumenti, esegue misure in modo inadeguato	0	==	==
Non svolge la prova	0	==	==	==	==	==	==

9.2 Allegato A all'OM 45/2023: griglia di valutazione del Colloquio;

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.3 Scheda di Istituto per attribuzione credito scolastico;

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella A allegata al decreto legislativo n. 62 del 2017

ALUNNO: _____ CLASSE 5[^] SEZ. ____ INDIRIZZO: _____

a.s.	INDICATORI	DESCRITTORI
2022/23	A) Frequenza	<input type="checkbox"/> <i>Frequenza assidua. Se il rapporto (n° giorni assenze/totale n° giorni effettivi), trasformato in percentuale, è minore o uguale a 10%</i>
	B) Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.	<input type="checkbox"/> <i>Impegno, partecipazione, interesse propositivi, collaborativi e significativi</i>
	<i>Note</i>	
	1) Si attribuisce il <u>massimo della banda:</u> a) con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; b) oppure se ricorre l'indicatore A e/o B.	2) Si attribuisce il <u>minimo della banda:</u> c) se per una o gruppo di discipline, in fase di scrutinio finale, si ricorre al voto di consiglio d) se non ricorre nessun indicatore.
	MEDIA DEI VOTI	Indicatori
	A	1a
		1b
	B	2c
		2d
		____ / 15

ANNO SCOLASTICO	CREDITO ATTRIBUITO
2020/2021 (Terzo Anno)	____ / 12
2021/2022 (Quarto Anno)	____ / 13
2022/2023 (Quinto Anno)	____ / 15
TOTALE	____ / 40

Caltanissetta, ____ giugno 2024

Il coordinatore

9.4 Composizione del Consiglio di Classe e firme

Disciplina/e	Cognome e Nome	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Napoli Maria Lavinia	Maria Lavinia Napoli
STORIA, ED. CIVICA	Napoli Maria Lavinia	Maria Lavinia Napoli
INGLESE	Cassibba Anna Maria Rita	Anna Maria Rita Cassibba
MATEMATICA	Parla Vincenzo	Vincenzo Parla
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	Giuliana Luigi	Luigi Giuliana
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	Fruttidoro Salvatore	Salvatore Fruttidoro
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Fruttidoro Salvatore	Salvatore Fruttidoro
COMPRESENZA DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	D'Anna Salvatore	Salvatore D'Anna
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	D'Anna Salvatore	Salvatore D'Anna
SOSTEGNO	Bonsangue Marcella	Marcella Bonsangue
Tutor Portfolio Alunni	Frattallone Carmela	Carmela Frattallone

10. INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (D.A., DSA, BES) in relazione al PEI.....	10
5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA	10
6. ATTIVITA' E PROGETTI del PTOF	11
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO.....	18
8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	36
9. ALLEGATI	52